



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 Del 06.10.2022	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.E) DEL D. LGS. 267/2000 E AUTORIZZAZIONE DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE E BONARIA POSIZIONE DEBITORIA - CREDITORE LA CULLA DI SPAGO - CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
---	---

L'anno Duemilaventidue, il giorno **SEI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **21:00 e segg.**, nella Casa comunale.

Alla **I** convocazione in sessione **ORDINARIA** partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge

Risultano all'appello nominale

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) DOMINO PIETRO	X		9) FONTANA SALVATORE	X	
2) BLANDO MARILYN	X		10) LO CASCIO VINCENZO	X	
3) MORICI MARIA LUISA	X		11) MARTORANA MARCO	X	
4) CICALA ELENA	X		12) MARTORANA PAOLO FRANCESCO	X	
5) MONTI MARIANNA	X		13) CURVATO MARIA	X	
6) MARTORANA GIOACCHINO	X		14) GUGLIELMO FABIANA	X	
7) LO CASCIO MARCO	X		15) MARTORANA GIUSEPPA MARIA GABRIELLA		X
8) DI NOTO ORIANA		X	16) BISCONTI SALVATORE	X	

Assegnati n. 16

In carica n. 16

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Cons. Marco Martorana, nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Maria Letizia Careri

Sono presenti, il Sindaco, Avv. Giovanni Giallombardo e gli Assessori Saverino Biagio, Cuccio Sergio e Lanza Giuseppe.

La seduta è pubblica.

PRESENTI 14

ASSENTI 2 (Di Noto Oriana - Martorana Giuseppa Maria Gabriella)

Il **Presidente** apre il secondo punto all'ordine del giorno a oggetto: "Riconoscimento della Legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.e) del D. Lgs. 267/2000 e Autorizzazione definizione stragiudiziale e bonaria posizione debitoria – Creditore La Culla di Spago – Corrispettivo per prestazioni socio-assistenziali".

Il Sindaco illustra sinteticamente i contenuti della proposta, facendo presente che l'Amministrazione è riuscita a definire la posizione debitoria dell'Ente con una riduzione della sorte capitale e rinuncia agli interessi moratori, conseguendo un significativo risparmio di spesa.

Il **Presidente** informa che la proposta è dotata del parere favorevole dell'Organo di Revisione.

Il **Consigliere Monti** comunica al consesso che la Commissione consiliare di bilancio, di cui è presidente, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta in esame.

Il **Consigliere Paolo F. Martorana** chiede se in merito alla pretesa creditoria, oggetto di riconoscimento e accordo, fosse pendente un procedimento giudiziario. Chiede, altresì, se l'Ente è in condizione di rispettare il termine di pagamento previsto dall'accordo e se a tal fine si farà ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Il Sindaco riscontra precisando che parte creditrice non aveva ancora esercitato alcuna azione giudiziaria, ma che già nel 2019 era stato sollecitato il pagamento del dovuto.

Il Responsabile del Settore finanziario, presente in aula, afferma che l'Ente è sempre in anticipazione di tesoreria, quindi anche in questo caso si utilizzeranno dette risorse.

Il **Consigliere Paolo F. Martorana** chiede se ci fossero margini per definire la vertenza con pagamento dilazionato del debito.

Il Sindaco replica evidenziando che anche durante la precedente Amministrazione la gestione dei pagamenti era effettuata mediante utilizzo delle risorse di tesoreria. Informa, poi, che la controparte non era favorevole al pagamento rateizzato.

L'Assessore Lanza ritiene che il debito debba essere riconosciuto considerato l'arricchimento e il vantaggio per l'Ente. Ringrazia il Sindaco per il lavoro svolto, che ritiene esuli dal suo ruolo.

Uditi gli interventi, il **Presidente** mette ai voti la proposta di deliberazione.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 14 presenti – n. 2 assenti Di Noto Oriana - Martorana Giuseppa Maria Gabriella) e votanti:

Favorevoli 14

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva la proposta a oggetto: "Riconoscimento della Legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.e) del D. Lgs. 267/2000 e Autorizzazione definizione

stragiudiziale e bonaria posizione debitoria – Creditore La Culla di Spago – Corrispettivo per prestazioni socio-assistenziali”.

Il Presidente mette ai voti la richiesta di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 14 presenti – n. 2 assenti Di Noto Oriana - Martorana Giuseppa Maria Gabriella) e votanti:

Favorevoli 14

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva la richiesta di immediata eseguibilità della deliberazione.

Il Presidente chiede al Segretario Generale che venga data comunicazione al Consiglio Comunale dell'avvenuto pagamento del debito.

Terminate le votazioni, **il Presidente** dichiara la chiusura del punto.



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

Settore V Tributi Suap Demografici Servizi Sociali e Scolastici

Prot. 18147/2022

Proposta per il Consiglio Comunale

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 267/2000 E AUTORIZZAZIONE DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE E BONARIA POSIZIONE DEBITORIA. CREDITORE LA CULLA DI SPAGO. CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

UFFICIO PROPONENTE – SETTORE V

REGOLARITA' TECNICA:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

F.to IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
TRIBUTI SUAP DEMOGRAFICI SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI
Dott.ssa Gabriella Bongiovanni



REGOLARITA' CONTABILE:

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

F.to IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
FINANZIARIO
Dott. Giovanni Di Bernardo

Il Responsabile del Settore V formula la seguente proposta di deliberazione consiliare ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 267/2000 E AUTORIZZAZIONE DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE E BONARIA POSIZIONE DEBITORIA. CREDITORE LA CULLA DI SPAGO. CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI**

attestando di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno

Premesso che:

- in data 23/06/2022, protocollo n. 12450, è pervenuto all'Ente atto di diffida e costituzione in mora dell'Avv. Giuseppe Marcellino, in nome e per conto della Culla di Spago – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) C. F. 97143430821 - con sede in Palermo Via Principe di Villafranca 46, con il quale veniva intimata, senza ulteriore indugio, pena azione giudiziale, la corresponsione del credito maturato dalla sua assistita nei confronti del Comune di Ficarazzi, determinato nella misura di Euro 120.902,40 a titolo di corrispettivi per la fornitura del servizio di accoglienza in comunità alloggio di tre minori residenti nel territorio comunale.
- a fondamento della suddetta pretesa creditoria venivano indicate note di debito nn. 5 - 10 - 13 - 16 relative alle suddette prestazioni di servizio per il periodo 9/04/2019 - 31/12/2019 e note di debito nn. 6 - 8- 10 - 13 per il periodo 1/05/2020 - 31/12/2020.

Dato atto che con nota prot. n. 12616 del 24.06.2022, il Segretario Generale rimetteva al Settore competente la verifica della debenza del credito azionato e dei relativi requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità, invitando, nell'ottica di prevenire azioni giudiziarie nei confronti dell'Ente e di non aggravare la posizione debitoria, a porre in essere tutte le azioni e ad adottare i provvedimenti funzionali al pagamento spontaneo di quanto dovuto e a indicare le ragioni dell'insorgenza del debito, al fine di valutare eventuali responsabilità a riguardo.

Rilevato che, da accertamenti effettuati sulla base della documentazione agli atti dell'ufficio, è emerso che i predetti corrispettivi sono conseguenti all'erogazione e attuazione da parte della Culla di Spago del servizio di inserimento di n. 3 minori in comunità alloggio, disposta con Decreto del Tribunale dei Minori di Palermo, del 28.06.2019, depositato in cancelleria il 28.06.2019, crono 4418/1.

Rilevato, inoltre, sotto il profilo contabile che, anche alla luce di quanto significato dal Servizio finanziario con nota prot. n. 13503 del 05.07.2022, l'importo richiesto non è stato oggetto di preventivo impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 D.Lgs. n.267/2000.

Accertata, altresì, l'effettiva esistenza del debito a carico dell'Ente nell'importo quantificato da parte creditrice.

Dato atto che questo Ente, al fine di non aggravare la posizione debitoria in conseguenza di un'eventuale azione giudiziaria e tenuto conto delle difficoltà liquidatorie connesse allo stato di dissesto finanziario, nell'ottica di una composizione bonaria che consentisse il perseguimento di un risparmio di spesa, ha avviato con l'avvocato di controparte un'interlocuzione diretta alla composizione bonaria della vicenda.

Richiamata, a riguardo la nota prot. n. 17669 del 15/09/2022, con cui l'Ente ha formulato all'altra parte una proposta di definizione stragiudiziale, che prevede il pagamento bonario e in un'unica soluzione in favore dell'Associazione dell'importo omnicomprensivo di euro 90.000,00 (novantamila/00), a totale e definitiva tacitazione di ogni diritto, ragione e/o pretesa economica derivante dall'esecuzione delle prestazioni di servizio in questione.

Preso atto dell'accettazione della suddetta proposta, formalizzata con nota acquisita al protocollo comunale n. 17843 del 19/09/2022, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione e dal

patrocinatore, con rinuncia espressa a parte della sorte capitale (per euro 30.902,40) del credito azionato con il richiamato atto di diffida, a interessi, spese e ad ogni ragione e/o pretesa economica conseguente, subordinandone gli effetti al pagamento dell'importo di euro 90.000,00 entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla suddetta accettazione.

Ritenuto che il debito, anche se oggetto di composizione bonaria, trova la sua origine in una obbligazione giuridica in relazione alla quale non si è proceduto preventivamente ad impegnare la spesa conformemente alle regole giuscontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale.

Ritenuto, pertanto, che lo stesso sia riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs. n.267/2000.

Richiamato l'orientamento della Corte dei Conti, secondo cui, nel caso di debiti fuori bilancio rientranti, come nella specie, nella tipologia di cui alla lett. e) dell'art. 194 del Tuel, l'organo consiliare deve accertare con delibera motivata sia l'utilità del bene o del servizio sia l'arricchimento che l'attività ha comportato per l'ente, specificando che la regolarizzazione a posteriori non è automatica poiché viene demandata al Consiglio una valutazione discrezionale sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla norma.

Vista e richiamata la Relazione della Responsabile del Settore V, prot. n. 18123 del 22.09.2022, avente ad oggetto "Relazione istruttoria riconoscimento debito fuori bilancio derivante da acquisizione di servizi".

Preso atto che nella predetta relazione viene accertato l'effettivo svolgimento della prestazione di servizi che nel dettaglio si è concretata nell'erogazione e attuazione del servizio di inserimento di n. 3 minori, residenti sul territorio, in comunità alloggio disposta con provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile.

Dato atto che, in base a quanto ivi rappresentato, l'esecuzione dei descritti servizi ha determinato un'utilità pubblica ed un vantaggio economico corrispondente agli interessi istituzionali di questa Amministrazione, per le ragioni ivi indicate.

Considerato che l'arricchimento conseguito dall'Ente in relazione all'espletamento di dette prestazioni è stato quantificato, in considerazione della determinazione regionale delle rette di ricovero di cui ai Decreti del Dipartimento Famiglia e Politiche sociali n. 317/S6 dell'11.03.2019 e n. 722/S8 del 29.06.2020, in misura corrispondente al credito azionato.

Dato atto che sussistono i presupposti per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui trattasi nell'importo proposto a definizione stragiudiziale della vicenda, in quanto, secondo quanto risultante dalla predetta relazione:

- le prestazioni rese costituiscono acquisizione di servizi di utilità per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- le prestazioni hanno comportato un arricchimento dell'Ente;
- il debito oggetto di riconoscimento risulta essere significativamente contenuto rispetto alla pretesa avanzata e inferiore rispetto all'arricchimento conseguito dall'Ente;
- il debito oggetto di riconoscimento non comprende interessi e spese legali;
- il riconoscimento evita di esporre l'ente a maggiori e ulteriori spese e oneri conseguenti all'instaurazione di un'azione giudiziaria.

Ritenuto che costituisce interesse pubblico provvedere alla tempestiva corresponsione dell'importo concordato, nell'ottica di prevenire il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente derivanti dal mancato o da ulteriore ritardo nel pagamento del debito, scongiurare il rischio di maggiori pregiudizi economici, conseguendo una riduzione del credito per sorte e la remissione degli interessi ed eventuali spese.

Rilevato che la composizione bonaria della vicenda non solo previene un aggravio di oneri conseguente all'eventuale instaurazione di azioni giudiziarie ed esecutive e alla maturazione di ulteriori interessi legali ma consente altresì all'Ente di beneficiare di una riduzione degli oneri economici a carico delle finanze pubbliche.

Dato atto che la somma di denaro da riconoscere come debito fuori bilancio, alla luce del prospettato accordo bonario, ammonta a complessivi e omnicomprensivi € 90.000,00 (novantamila/00).

Dato atto che la suddetta spesa trova integrale copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2019/2023, annualità 2022, Missione 01, Prog. 02, Piano dei conti U.1.10.99.99.999, Cap. 1561, approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 30.06.2022.

Vista, inoltre, la Relazione prot. n. 17277 dell'08/09/2022 (depositata agli atti del procedimento), presentata dai Responsabili dei servizi sociali, succedutisi negli anni 2019 e 2020, in riscontro alla richiesta formulata dal Segretario Generale con la nota sopra richiamata (prot. n. 12616 del 24.06.2022), con cui sono state rappresentate le ragioni di insorgenza del debito de quo, nonché le motivazioni per le quali non si è proceduto all'assunzione di impegno di spesa e al pagamento tempestivo.

Ritenuto, per le motivazioni sopra spiegate, sussistente l'interesse pubblico dell'Ente a comporre in via stragiudiziale la vicenda de quo, mediante il pagamento in favore della Culla di Spago – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) C. F. 97143430821 - con sede in Palermo Via Principe di Villafranca 46, della somma omnicomprensiva di € 90.000,00 a completa e definitiva tacitazione del credito azionato con atto di diffida protocollo n. 12450 del 23/06/2022 e di ogni diritto, ragione e/o pretesa economica derivante dall'esecuzione delle suddette prestazioni di servizio sopra indicate, approvando la rinuncia del creditore a parte della sorte capitale, interessi e spese.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 comma 1, e all'art. 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore V in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Ritenuto di dover trasmettere la presente proposta deliberativa all'Organo di Revisione Economico-Finanziaria per l'acquisizione del relativo parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n.6, D.Lgs. n.267/2000.

Visti, altresì:

- l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali vigente nella Regione siciliana;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;
- il D. Lgs 165/2001;
- la L. 241/90 e ss.mm. e ii.
- Il D. Lgs. 33/2013 avente ad oggetto il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- la L.R. n. 30/2000;
- il vigente Statuto Comunale.

PROPONE

1. **Di disporre**, per le motivazioni in premessa esplicitate e sulla base degli esiti della relazione istruttoria del Responsabile del Settore V (**All.1**), il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, per un ammontare complessivo di € 90.000,00 (novantamila/00) a titolo di corrispettivo conseguente all'espletamento, nell'interesse dell'Ente e da parte della Culla di Spago – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) C. F. 97143430821, con sede in Palermo Via Principe di Villafranca 46, del servizio di inserimento di n. 3 minori, periodi 9/04/2019 – 31/12/2019 e 1/05/2020 – 31/12/2020, in struttura residenziale di pertinenza di detta Associazione, disposta

con Decreto del Tribunale dei Minori di Palermo, del 28.06.2019, depositato in cancelleria il 28.06.2019, crono 4418/1.

2. **Di approvare**, per le ragioni di vantaggio e convenienza indicate in parte narrativa, a definizione stragiudiziale e bonaria della posizione debitoria di cui all'atto di diffida protocollo n. 12450 del 23/06/2022, la rinuncia al maggior importo del credito azionato, interessi e spese formulata dalla Culla di Spago con nota prot. n. 17843 del 19/09/2022 e di disporre conseguentemente che il Comune provveda, in un'unica soluzione, al pagamento in favore di detta Associazione della somma onnicomprensiva di € 90.000,00, a saldo, stralcio e definitiva tacitazione di ogni diritto, ragione e/o pretesa economica, diretta indiretta, presente e futura, conseguente all'esecuzione di detti servizi.
3. **Di dare atto** che la spesa di cui al presente provvedimento trova integrale copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2019/2023, annualità 2022, Missione 01, Progr. 02, Piano dei conti U.1.10.99.99.999, Cap. 1561, approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 30.06.2022.
4. **Di rimettere** l'esecuzione del presente deliberato al Responsabile del Settore V, autorizzandolo alla sottoscrizione dell'accordo di composizione stragiudiziale, nonché all'adozione dei conseguenti atti di impegno e liquidazione, precisando che il pagamento dovrà avvenire nei termini già indicati da parte creditrice.
5. **Di incaricare** la Segreteria della trasmissione del presente atto all'Avv. Giuseppe Marcellino.
6. **Di trasmettere** copia della successiva deliberazione, ai sensi dell'art.23, comma 5, L. n. 289/2002, alla Procura della Corte dei Conti Regione Sicilia e alla sezione di controllo della Corte dei Conti Sicilia, unitamente alla relazione prot. n. 17277 dell'08/09/2022 citata in parte narrativa.
7. **Di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo pretorio on-line e nella pertinente sezione "Amministrazione trasparente" del Comune, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.
8. **Di dichiarare**, con separata votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, attesa l'urgenza di evitare l'istaurarsi di un contenzioso con l'aggravio di ulteriori oneri a carico dell'Ente.

Ficarazzi, li 22.09.2022



F.to Il Responsabile del Settore V
Dott.ssa Gabriella Bongiovanni



COMUNE DI FICCARAZZI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

SETTORE V

Prot. n. 18123

Ficcarazzi, 22.09.2022

RELAZIONE ISTRUTTORIA RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA ACQUISIZIONE DI SERVIZI

(art. 194 comma 1 lettera e) del Decreto legislativo 267/2000)

Oggetto: pagamento note di debito Associazione “La Culla di Spago”

Creditore: La Culla di Spago – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) C. F. 97143430821
- con sede in Via Principe di Villafranca 46 - Palermo

Descrizione: In data 23.06.2022 prot. 12450, l'Avv. Marcellino trasmetteva in nome e per conto della Associazione La Culla di Spago nota di costituzione in mora e diffida al pagamento nei confronti dell'Ente delle note di debito per un importo complessivo di euro 120.902,40 a titolo di corrispettivi per la fornitura del servizio di accoglienza di tre minori residenti nel territorio del Comune di Ficcarazzi.

Su disposizione del Segretario Generale (nota prot. n. 12616 del 24.06.2022), la scrivente, che ha acquisito la titolarità dei servizi sociali solo in data 1.09.2021, ha proceduto alle necessarie verifiche circa la debenza del debito (an e quantum) e la sussistenza del relativo impegno di spesa.

Da accertamenti effettuati sulla base della documentazione agli atti dell'ufficio è emerso che i predetti corrispettivi sono conseguenti all'erogazione e attuazione del servizio di inserimento di n. 3 minori in struttura residenziale disposta con provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile. Invero il Tribunale dei Minori di Palermo, con decreto del 28.06.2019, depositato in cancelleria il 28.06.2019, crono 4418/1, confermava a far data dal 09.04.2019 l'inserimento dei predetti minori presso la Comunità alloggio La Culla di Spago con sede in Palermo via Principe di Villafranca, n. 46 II, gestita dalla Associazione omonima.

I corrispettivi richiesti afferiscono a prestazioni effettuate da detta Associazione nel periodo ricompreso tra il 09.04.2019 ed il 31.12.2019 e tra l'01.05.2020 e il 31.12.2020.

Come è noto l'espletamento di detti servizi socio-assistenziali è riconducibile all'esercizio di pubbliche funzioni di competenza dell'Ente. I comuni, infatti, in base alla normativa in materia (art. 6 L. n.328/2000 - art. 3 L.R. n. 1/1979 - L.R. n. 22/86), sono titolari della generalità delle funzioni e dei compiti relativi alla programmazione, organizzazione ed erogazione dei servizi socio-sanitari, tra cui il collocamento in comunità alloggio di minori residenti privi di assistenza familiare. L'art. 6, comma 4, della L. n. 328/2000 prevede, sotto il profilo economico, che “Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile

presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica". Questo Comune, pertanto, alla stregua del suddetto criterio anagrafico è obbligato a sostenere gli oneri derivanti dal ricovero dei predetti minori, sottoposti a decreto dell'autorità giudiziaria ed ospitati in struttura residenziale di pertinenza di detta Associazione.

Sotto il profilo contabile, anche alla luce di quanto significato dal Servizio finanziario con nota prot. n. 13503 del 05.07.2022, si attesta che l'importo richiesto non è stato oggetto di preventivo impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 D.Lgs. n.267/2000. La mancata assunzione del relativo impegno, come emerge da relazione (prot. n. 17277 dell'08/09/2022) sottoscritta dall'Ing. Salvatore Cecchini e dal Geom. Giovanni Morana, già Responsabili di PO per i servizi sociali, rispettivamente negli anni 2019 e 2020, è dipesa inizialmente dalla impossibilità dell'Ente di approvare nell'annualità 2019 un bilancio di previsione in equilibrio, il cui schema per due volte sottoposto all'Organo di revisione è stato esitato con altrettanti pareri non favorevoli. Con proposta di deliberazione consiliare depositata in data 17.12.2019, sottoscritta dall'allora Responsabile di Settore competente, era stato richiesto il riconoscimento, quale debito fuori bilancio, del debito maturato nell'annualità 2019 che tuttavia per mancanza di copertura finanziaria riceveva parere non favorevole del servizio finanziario. Nell'anno 2020, attesa la suddetta situazione di squilibrio, accertata quale "strutturale", l'Ente ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario. L'assenza nell'ultimo bilancio approvato (2018-2020) di risorse finanziarie sufficienti a garantire, sia nell'annualità 2019 sia nelle annualità a seguire, la copertura della spesa in questione ha impedito di impegnare la spesa conformemente alle regole giuscontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale.

Ovviamente la natura obbligatoria, necessaria e indifferibile del servizio, decretato con provvedimento giurisdizionale, ha escluso qualsiasi discrezionalità dell'Ente, e per esso del relativo Responsabile di Settore competente, in ordine all'ordinazione della spesa.

Pertanto verificata l'esistenza dell'obbligazione giuridica, in merito al quantum del debito si fa presente che lo stesso è stato quantificato alla stregua dei Decreti del Dipartimento Famiglia e Politiche sociali n. 317/S6 dell'11.03.2019 e n. 722/S8 del 29.06.2020, che hanno aggiornato gli importi mensili e giornalieri che i Comuni sono tenuti a corrispondere agli enti assistenziali gestori di comunità alloggio per minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile.

Alla luce di quanto sopra, il debito gravante sull'Ente presenta i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità.

Utilità: Le prestazioni rese dalla Associazione La Culla di Spago costituiscono quindi, alla luce di quanto sopra rappresentato, servizi comunali di carattere obbligatorio la cui erogazione, sotto forma di copertura economica della relativa spesa, ha comportato un'utilità per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni. La fornitura del servizio di ricovero minori ha costituito espletamento di un servizio pubblico comunale, diretto alla realizzazione delle funzioni e degli obiettivi istituzionali.

Arricchimento: In considerazione della determinazione a livello regionale delle rette dovute dall'Ente per l'espletamento del servizio, non può che ritenersi che il Comune abbia conseguito un arricchimento quantificabile, alla stregua dei citati Decreti regionali, in euro 120.902,24. Attese, tuttavia, le gravi condizioni di difficoltà finanziaria dell'Ente e la necessità inderogabile di contenimento della spesa pubblica, ferma restando l'urgenza di estinguere le proprie posizioni debitorie, a seguito di interlocuzioni con il legale di parte creditrice, questa si è dichiarata disponibile a formalizzare una rinuncia parziale del credito. Pertanto il relativo riconoscimento di debito viene proposto per un importo pari a euro 90.000,00.

F.to Il Responsabile del Settore V
Dott.ssa Gabriella Bongiovanni

Prot 18432
del 27/9/2022

COMUNE DI FICARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1
LETT. E) D.lgs. 267/2000 DERIVANTE E AUTORIZZAZIONE DEFINIZIONE
VSTRAGIUDIZIALE E BONARIA POSIZIONE DEBITORIA.

CREDITORE LA CULLA DI SPAGO.

CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

Rag. Tomasello Giuseppe

Dott. Micale Giuseppe

Comune di Ficarazzi
Collegio dei Revisori
Parere n. 27 del 26/09/2022

L'organo di revisione, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 62/R.G. del 31/08/2021, ha ricevuto a mezzo PEC in data 23/09/2022 la proposta di cui al protocollo 18147/2022 avente ad oggetto il riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C. 1 lett. e) D.lgs. 267/2000 con autorizzazione alla definizione stragiudiziale e bonaria della posizione debitoria nei confronti dell'Associazione "la Culla di Spago;

- **Vista** la documentazione allegata alla proposta;
- **Vista** la relazione istruttoria del Responsabile del servizio - SETTORE V - di cui al protocollo 18123;
- **Visto** che l'impegno della somma per il pagamento del debito trova, integrale copertura, nel bilancio di previsione 2019/2023, annualità 2022, Missione 01, Prog 02. Capitolo 1561 - bilanci approvati con deliberazione consiliare n 22 del 30.06.2022
- **Visto** l'art. 194 co. 1 lett. e);
- **Visto** il parere favorevole espresso dal responsabile del V settore - Gabriella Bongiovanni - ;
- **Visto** il parere favorevole espresso dal responsabile del II settore - Giovanni Di Bernardo -;
- **Ritenuto che** la proposta soddisfa tutti i requisiti previsti dall'art. 194 co. 1 lett. e) sia in termini di UTLITA' che di ARRICHIMENTO; Infatti:

1. **l'utilità** è data dalla circostanza che le prestazioni rese dall'associazione la Culla di Spago , sono servizi di carattere obbligatorio, nel caso di specie imposte dal tribunale per i minori di Palermo con disposizione del 28/06/2019, la cui erogazione comporta un'utilità per L'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni;
2. **l'Arricchimento** è dato dalla circostanza che il Comune con lettera protocollo 17669 del 15/09/2022 proponeva alla creditrice un pagamento onnicomprensivo di euro 90.000,00 a tacitazione di ogni pretesa

relativamente al debito vantato di euro 120.902,40. Tale circostanza si evince da una missiva datata 15/09/2022 e trasmessa a mezzo PEC, nella quale il legale della creditrice nonché il legale rappresentante della parte creditrice, esprimono la propria volontà ad aderire alla proposta conciliativa avanzata dall'ente accettando il pagamento omnicomprensivo di euro 90.000,00 anziché di euro 120.902,04 a patto che il pagamento avvenga entro e non oltre giorni 20 dalla sottoscrizione della lettera - PEC - di accettazione.

- **valutato** in particolare che il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto non comporta la necessità di variazione al bilancio sussistendo, come già esposto, la necessaria copertura finanziaria;

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio suggerisce agli organi competenti di procedere immediatamente al riconoscimento e pagamento del debito fuori bilancio, onde evitare di perdere il beneficio economico

Il Collegio ricorda agli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di provvedere, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

Dott. Micale Giuseppe

Rag. Tomasello Giuseppe (assente giustificato)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: “Riconoscimento della Legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.e) del D. Lgs. 267/2000 e Autorizzazione definizione stragiudiziale e bonaria posizione debitoria – Creditore La Culla di Spago – Corrispettivo per prestazioni socio-assistenziali”.
dotata dei prescritti pareri favorevoli

Visto il verbale n. 27/2022, prot. n. 18432 del 27.09.2022, con il quale l'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha espresso parere favorevole sulla proposta in oggetto.

Udita l'esposizione

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 14 presenti – n. 2 assenti Di Noto Oriana - Martorana Giuseppa Maria Gabriella) e votanti:

Favorevoli 14

Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta ad oggetto: “Riconoscimento della Legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.e) del D. Lgs. 267/2000 e Autorizzazione definizione stragiudiziale e bonaria posizione debitoria – Creditore La Culla di Spago – Corrispettivo per prestazioni socio-assistenziali”, che allegata forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- **Di dichiarare**, come da votazione successiva di cui al verbale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di evitare l'istaurarsi di un contenzioso con aggravio di ulteriori oneri a carico dell'Ente.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Dott. Marco Martorana

Il Consigliere Anziano
F.to Domino Pietro

Il Segretario Generale
F. to Avv. Maria Letizia Careri

Copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Maria Letizia Careri



Ficcarazzi, 11/10/2022

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/10/2022,

perché dichiarata immediatamente eseguibile ((art. 12, 2° comma, L.R. 44/91);

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Maria Letizia Careri

Ficcarazzi li, _____

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, su conforme attestazione dell'Addetto alla Pubblicazione, è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____, N. _____ Reg. Pub., come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 44/91;

Il Responsabile
f.to Albo Pretorio

Il Segretario Generale
F.to Avv. Maria Letizia Careri